

Il Gse ha attivato la funzionalità della piattaforma digitale dedicata all'iperammortamento

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Transizione 5.0 al secondo step

Comunicazione di conferma degli investimenti in 60 giorni

Pagina a cura

DI BRUNO PAGAMICI

E stata attivata dal Gse la funzionalità della piattaforma informatica dedicata all'iperammortamento per la presentazione della comunicazione di conferma degli investimenti agevolabili. Dal 21 luglio 2026 è al via il secondo step obbligatorio (dopo la comunicazione preventiva) con cui le imprese che intendono beneficiare della maxi deduzione fiscale devono indicare la data e l'importo del pagamento relativo all'ultima quota dell'acconto per il raggiungimento del 20% del costo di acquisizione di ciascun bene, come stabilito dal decreto direttoriale 7 maggio 2026 del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Possono accedere alla piattaforma tramite l'area clienti del sito Gse e procedere alla compilazione e all'invio della comunicazione di conferma solo le imprese che hanno ricevuto l'esito positivo della comunicazione preventiva.

Con successivo provvedimento ministeriale verranno individuati i termini di apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle comunicazioni di completamento degli investimenti.

Va ricordato che l'iperammortamento (o Nuovo piano transizione 5.0) consiste nell'incremento fino al 180% del costo di acquisizione di determinati beni, rilevante per il calcolo delle quote di ammortamento fiscale e dei canoni di locazione finanziaria deducibili dalla base imponibile delle imposte dirette.

A essere incentivati sono gli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale o destinati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

La misura si applica agli investimenti completati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 30 settembre 2028.

Gli step per l'accesso all'iperammortamento.

L'iter per ottenere il riconoscimento della maggiorazione delle quote di ammortamento

prevede tre passaggi. Innanzitutto l'impresa deve trasmettere una o più comunicazioni preventive per ciascuna struttura produttiva cui si riferiscono gli investimenti. Per ogni comunicazione preventiva va trasmessa successivamente la relativa conferma dell'investimento (ed è lo step attivo dal 21 luglio 2026). Infine, al completamento degli investimenti l'impresa invierà una o più comunicazioni di completamento riferite a uno o più beni oggetto della stessa comunicazione di conferma.

Dopo l'apertura della piattaforma Gse per l'invio delle comunicazioni preventive di prenotazione (il 12 giugno 2026), le imprese che hanno già ricevuto esito positivo su tale comunicazione possono pertanto trasmettere le comunicazioni di conferma degli investimenti. L'ultimo passaggio sarà la terza tipologia di comunicazione, che le imprese dovranno inviare invece al completamento degli investimenti e all'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale e in ogni caso entro il 15 novembre 2028. Un successivo decreto annuncerà i termini di apertura della piattaforma informatica per presentare le comunicazioni di completamento degli investimenti.

La comunicazione di conferma. Entro 60 giorni dalla ricezione dell'esito positivo della comunicazione preventiva da parte del Gse, l'impresa dovrà trasmettere la comunicazione di conferma. In tale fase, l'impresa è tenuta a dichiarare lo stato di ciascun bene precedentemente comunicato, indicando se l'investimento risulta confermato ovvero decaduto.

Per ciascun bene confermato è necessario ribadire o, eventualmente, aggiornare la data di completamento dell'investimento, la data di interconnessione o di entrata in esercizio, nonché il coefficiente di ammortamento. Non è consentito l'inserimento di beni non indicati in fase preventiva; è invece ammessa la variazione del costo di acquisizione esclusivamente in diminuzione rispetto all'importo inizialmente di-

chiarato.

La comunicazione di conferma inoltre è finalizzata ad attestare l'effettivo avvio dell'investimento mediante il versamento di un acconto pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione di ciascun bene.

A tal fine, l'impresa è tenuta a indicare la data e l'importo del pagamento relativo all'ultima quota dell'acconto necessaria a raggiungere almeno il 20% del costo di acquisizione di ciascun bene, nonché i dati identificativi delle fatture relative ai costi agevolabili, a supporto dei suddetti pagamenti.

Per i beni acquisiti in leasing, il requisito dell'acquisizione si considera soddisfatto con la stipula del contratto di locazione finanziaria e con l'impegno assunto dalla società concedente nei confronti del fornitore, formalizzato attraverso la sottoscrizione dell'ordine di acquisto.

Per un corretto invio della comunicazione, sono disponibili sul sito del Gse il modello della comunicazione di conferma, le istruzioni operative e la Guida piattaforma Nptr5 aggiornata.

La comunicazione di completamento. Una volta conclusi gli investimenti, intercorsi come avvenuta interconnessione per i beni 4.0 ovvero come entrata in funzione degli impianti Fer, e comunque entro il 15 novembre 2028, l'impresa è tenuta a trasmettere una o più comunicazioni di completamento, riferite a singoli beni o a gruppi di beni già oggetto della comunicazione di conferma. Per ogni bene devono essere indicati la data di completamento, il coefficiente di ammortamento fiscale e la data di interconnessione o entrata in esercizio (nel caso di impianti Fer).

Il costo di acquisizione finale di ciascun bene può variare rispetto alle fasi precedenti, ma esclusivamente in diminuzione.

In questa fase, inoltre, l'impresa deve autodichiarare il possesso della perizia di interconnessione dei beni) e della certificazione contabile.

La maggiorazione del benefi-



cio è riconosciuta a decorrere dal periodo d'imposta in cui viene inviata la comunicazione di completamento, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte del Gse.

Come inviare le comunicazioni. La trasmissione delle comunicazioni di conferma avviene attraverso l'area clienti del portale Gse, accessibile tramite Spid, utilizzando i modelli e le istruzioni di compilazione resi disponibili nello stesso sito.

Con la comunicazione di conferma vanno inviati:

- l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'ultima quota di acconto utile al raggiungimento del 20% del costo di acquisizione di ciascun bene agevolato

- gli estremi delle fatture relative ai costi ammissibili all'agevolazione.

La comunicazione di conferma va trasmessa entro 60 giorni dalla notifica dell'esito positivo della comunicazione preventiva inviata dal Gse e non può riguardare investimenti relativi a beni diversi, né importi superiori rispetto a quelli indicati nella comunicazione preventiva.

L'agevolazione. Nello specifico, l'iperammortamento (o Nuovo piano transizione 5.0) consente di maggiorare fiscalmente, con effetti sulla determinazione delle quote di am-

mortamento e dei canoni di leasing deducibili ai fini delle imposte sui redditi, il costo di acquisizione di beni appartenenti a due macrocategorie:

- trasformazione tecnologica e digitale: beni materiali e immateriali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, ricompresi negli allegati IV e V alla legge n. 199/2025 (che sostituiscono e aggiornano gli ex Allegati A e B alla legge n. 232/2016), interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura;

- energia rinnovabile: beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, anche a distanza, compresi i relativi sistemi di stoccaggio. Il dimensionamento degli impianti di produzione di energia elettrica non può eccedere il 105% del fabbisogno energetico della struttura produttiva, calcolato sui consumi medi annui dell'esercizio precedente.

L'agevolazione, destinata a tutte le imprese residenti in Italia e alle stabili organizzazioni di soggetti esteri operanti nel territorio nazionale, si applica agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028.

Il costo viene incrementato

del 180% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 100% per la quota compresa tra 2,5 e 10 milioni e del 50% per la parte eccedente fino a 20 milioni di euro.

Possono accedere all'incentivo le imprese residenti e le stabili organizzazioni in Italia, indipendentemente da dimensione, settore e regime fiscale adottato.

Le modalità attuative della disciplina, con particolare riguardo alla procedura di accesso al beneficio, al contenuto, alle modalità e ai termini di trasmissione delle comunicazioni periodiche, delle certificazioni e dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria, sono state stabilite dal decreto interministeriale del 7 maggio 2026.

Perizie e certificazioni. L'accesso al beneficio fiscale è subordinato al rispetto di specifici requisiti tecnici e alla disponibilità di idonea documentazione, tra cui:

- una perizia tecnica asseverata (o attestazione di conformità rilasciata da un ente accreditato), volta a comprovare le caratteristiche dei beni e l'avvenuta interconnessione;

- una certificazione contabile rilasciata da un revisore legale, finalizzata ad attestare l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili.

— © Riproduzione riservata —

La comunicazione di conferma

È il secondo passaggio obbligatorio per accedere all'iperammortamento tramite la piattaforma del Gse

La comunicazione va trasmessa entro 60 giorni dalla ricezione dell'esito positivo della comunicazione preventiva da parte dello stesso Gse e attesta l'avvio effettivo dell'investimento tramite il pagamento di un acconto

La comunicazione deve contenere:

- l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'ultima quota di acconto utile al raggiungimento del 20% del costo di acquisizione del bene
- gli estremi delle fatture relative ai costi ammissibili all'agevolazione

La comunicazione non può riguardare investimenti relativi a beni diversi, né importi superiori, rispetto a quelli indicati nella comunicazione preventiva

Il mancato rispetto dei requisiti di interconnessione o la trasmissione di dati discordanti rispetto alla comunicazione di conferma possono invalidare la fruizione della maggiorazione del costo di acquisizione

Per i beni in leasing il requisito dell'acquisizione si considera soddisfatto con la stipula del contratto di locazione finanziaria e con la sottoscrizione dell'ordine di acquisto da parte della società concedente